

Istituto Zooprofilattico
Sper. le delle Venezie
Protocollo Generale

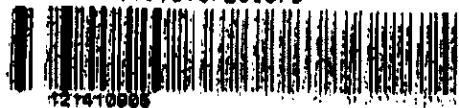


Entrata - 0004648/2013
del 14/05/2013
Class.: 8.2

Ministero della Salute
DGSAF

0009212-P-07/05/2013

I.I.S. e/2013/5



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E
DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACI VETERINARI
UFFICIO II

Data Protocollo

copia a Dott. SSA RICCI

copia a OS

copia a

copia a

sigla SS

Istituti Zooprofilattici Sperimentali
Loro sedi

p.c. Assessorati regionali alla sanità
Servizi veterinari
Loro sedi

Centro di Referenza per le salmonellosi
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Delle Venezie

OGGETTO: Piani nazionali di controllo salmonellosi negli avicoli anno 2013 - sintesi degli aspetti relativi alla gestione delle risposte analitiche a campioni ufficiali

Di concerto con il Centro di Referenza Nazionale per le Salmonellosi, si ritiene utile riassumere gli aspetti relativi alla gestione delle risposte analitiche da parte degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali che effettuano isolamento e sierotipizzazione di salmonelle da campioni ufficiali prelevati dall'Autorità Competente.

Si evidenzia che i laboratori devono garantire risposte analitiche nel tempo più breve possibile, poiché la ricerca e sierotipizzazione delle salmonelle di cui al presente Piano hanno carattere di priorità, dal momento che agli esiti delle stesse è legata l'applicazione di misure sanitarie.

I risultati di tali esami devono essere comunicati rapidamente al richiedente l'analisi; in ogni caso gli esiti negativi, ossia l'assenza di Salmonella nel campione esaminato, devono essere comunicati entro 5 giorni lavorativi dalla data di inizio analisi.

Si ricorda che il tempo massimo tra il prelievo del campione e l'inizio analisi non deve superare le 96 ore, ovvero 4 giorni.

In caso di positività è importante indicare già in prima istanza il sierotipo isolato, e non una generica presenza di Salmonella spp.

Inoltre, in caso di identificazione di sierotipi rilevanti, se sulla scheda accompagnatoria dei campioni è riportata l'informazione relativa al vaccino vivo attenuato

somministrato agli animali del/i gruppo/i positivi, il laboratorio che ha effettuato l'isolamento o la sierotipizzazione deve procedere ad effettuare il test che consente di differenziare il ceppo vaccinale dal ceppo di campo, ed il risultato di tale test deve essere riportato nel rapporto di prova.

Ciò consente di abbattere in maniera sostanziale i tempi di risposta.

Nel caso nella scheda accompagnatoria non sia riportata alcuna informazione riguardo al vaccino, o gli animali siano stati vaccinati con vaccini inattivati o vivi attenuati la cui immunità nei confronti dei sierotipi rilevanti è indotta da ceppi appartenenti a sierotipi diversi da questi ultimi, il laboratorio procede di conseguenza, ovvero non effettua il test discriminatorio.

Si ricorda che attualmente in Italia sono utilizzati i vaccini vivi attenuati Gallivac SE, Avipro Salmonella Vac T e AviPro Salmonella Vac E.

Nel caso in cui il gruppo di animali sia stato vaccinato esclusivamente con AviPro Salmonella Vac T e/o AviPro Salmonella Vac E, considerando che il ceppo vaccinale in questo caso non viene isolato utilizzando il terreno MSRV, l'identificazione di S.Enteritidis /S.Typhimurium è da intendersi esclusivamente riferibile a ceppo di campo.

Nel caso in cui il richiedente l'analisi lo ritenga opportuno, sulla base delle informazioni a sua disposizione, può richiedere al laboratorio in via eccezionale, di procedere ad effettuare il test discriminatorio anche nei confronti del ceppo vaccinale riferibile al vaccino Gallivac SE.

Si invitano pertanto i laboratori in indirizzo ad approvvigionarsi degli opportuni kit per la differenziazione del ceppo vaccinale Gallivac SE dai ceppi di campo e di effettuare i test discriminatori in autonomia, al fine di rendere più brevi i tempi di refertazione.

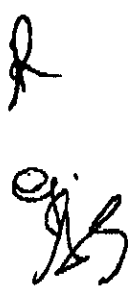
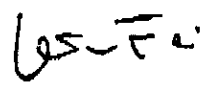
Si coglie l'occasione per fornire inoltre alcuni chiarimenti rispetto alle modalità di preparazione dei campioni.

Si ribadisce che matrici di diversa natura vanno tenute separate per l'analisi (polvere separata da materiale fecale) e, che nel caso in cui pervengano al laboratorio un numero di campioni superiori rispetto al minimo previsto, il laboratorio può, su base discrezionale, procedere a raggruppare i campioni in pool per l'analisi.

Nel caso di campionamento ufficiale presso allevamenti di galline ovaiole, il laboratorio procede all'analisi delle sovrascarpe, dopo averle raggruppate in uno o più pool. La scelta di dividere il campione in più pool deriva dalla quantità di materiale adesivo alle sovrascarpe stesse o alla tipologia di sovrascarpe impiegate.

Si ringrazia per la collaborazione e si resta a disposizione per ogni altro eventuale chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE



Referente dell'Ufficio II
Dott. Luigi Ruocco - tel. 06/59946755
l.ruocco@sanita.it
Referenti del procedimento:
Dott.ssa Donatella Capuano - tel. 06/59946864
d.capuano@sanita.it
Dott.ssa Anna Sorgente - tel. 59942904
a.sorgente@sanita.it